

Monte Morone, storia, leggenda, tradizione

Pubblicato: Giovedì 8 Giugno 2006

Un pomeriggio di primavera in un luogo ricco di storia, arte e tradizione: è questa la ricetta con cui la neonata associazione culturale **L'Accademia dei curiosi** ha deciso di presentarsi al pubblico. **Sabato 10 giugno**, infatti, i cancelli della proprietà di Monte Morone, a Malnate, si apriranno eccezionalmente per ospitare un evento di grande interesse dal titolo **Monte Morone, storia, leggenda, tradizione**, con il patrocinio del Comune di Malnate e della Provincia di Varese.

Grazie alla gentile collaborazione dei signori Malnati, proprietari del luogo, Monte Morone e la sua antica chiesetta offriranno all'Accademia dei curiosi lo scenario ideale per iniziare la propria attività animata dalla curiosità, intesa nel suo significato più nobile di **stimolo alla conoscenza**.

La scelta del luogo è stata d'obbligo: L'Accademia dei curiosi è nata infatti con l'intento di promuovere iniziative culturali che affrontino qualsiasi argomento che possa suscitare interesse, senza escludere nessuna disciplina, riservando un'attenzione particolare a Malnate e al suo territorio, come testimonia il logo stesso dell'associazione che rappresenta la cappelletta di San Rocco, uno dei monumenti più belli del paese. **Monte Morone è parso quindi come il luogo più significativo da cui iniziare**, particolarmente caro ai Malnatesi, sia per la forte devozione nei confronti della statua della Madonna della Cintola ospitata nel santuario, sia per la bellezza, artistica oltre che naturalistica, del paesaggio.

A rendere particolarmente affascinante il luogo è la sua stessa antichità: la chiesetta dedicata alla Vergine presente sulla sommità della collina infatti, da secoli oggetto di pellegrinaggi nel giorno dell'Annunciazione, ha origini antichissime: la torre campanaria è ciò che resta di una torre tardo romana mentre il nucleo originario della chiesa risale all'età longobarda. Di questo periodo è anche l'altare tuttora presente in chiesa, su cui si intravedono ancora gli affreschi originari. Le pareti del santuario sono affrescate e ospitano anche quattro tele che hanno suscitato particolare interesse per gli studiosi; una è stata attribuita a Tiziano o a un artista della sua scuola.

Bellissima è poi la cinquecentesca statua lignea della Madonna della Cintola, oggetto di una grande devozione che ha favorito il consolidarsi di tradizioni, come l'annuale pellegrinaggio nel giorno dell'Assunzione, e di leggende, come la credenza che dal pozzo di Monte Morone, protetto e benedetto dalla Madonna, provengano tutti i bambini nati a Malnate. La Madonna del santuario era infatti particolarmente venerata dalle donne gravide.

Di tutto questo e di molto altro si parlerà sabato 10 giugno. **Alle 16.30 il prevosto di Malnate, don Francesco Corti**, celebrerà la S. Messa nel prato antistante la chiesetta. Seguiranno una breve presentazione dell'Accademia dei Curiosi e gli interventi dedicati a Monte Morone. La

prima relazione sarà dedicata alla geologia del luogo, di cui parlerà il dott. Massimiliano Naressi. Seguiranno gli interventi dedicati alla storia: il prof. Alfredo Lucioni terrà una relazione dal titolo Santa Maria di Monte Morone: una chiesa medievale del Seprio, mentre il prof. Emanuele Marcora proporrà il suo intervento dal titolo Monte Morone e il Seprio nell'Alto Medioevo: chiese, strade e fortezze. L'arch. Adriano Veronesi tratterà dell'arte e dell'architettura nel santuario della Madonna della Cintola e, infine, la signora Flora Malnati racconterà le leggende e le tradizioni nate intorno al luogo.

Tra una relazione e l'altra il poeta Renato Monetti reciterà delle liriche dialettali dedicate a Monte Morone.

Al termine degli interventi sarà offerto un aperitivo.

Per raggiungere il luogo il cancello della proprietà di Monte Morone, località Rovera di Malnate, sarà lasciato aperto a partire dalle ore 15.45. Per chi volesse sarà attivo un servizio navetta che dalla portineria porterà fino alla chiesetta sulla sommità.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it